



CITTA' DI FERMO

Registro generale n. 30

ORDINANZA DEL SINDACO

ORDINANZA DEL 02-02-15, n. 2

Oggetto:

Raccolta e gestione differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati

IL SINDACO

Dato atto che il sistema di raccolta dei rifiuti differenziata è orientato al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal Dlgs n. 152/2006;

Dato atto che al fine di migliorare l'efficienza del servizio e la riduzione dei costi si rende necessario regolamentare nel dettaglio le modalità di deposito dei rifiuti da parte dei cittadini;

Puntualizzato che anche per il 2015 verrà distribuito un calendario esplicativo sui tempi e modi di consegna dei rifiuti solidi urbani;

Preso atto che in talune zone si sono verificate delle disfunzioni, da parte di ignoti, consistenti nell'abbandono di sacchetti contenenti immondizia ai margini delle strade e accanto ai cassonetti, che la Fermo Asite ha provveduto a smaltire a propria cura e spese;

Considerato che non è mai stato possibile identificare i responsabili di tali abbandoni, nonostante accurati controlli, perché per poter imporre la prescritta sanzione, occorre identificare il responsabile mentre commette l'abuso e ciò è oggettivamente difficile;

Dato atto che l'abbandono dei rifiuti, oltre ad essere un segno di inciviltà, e offrire un'immagine indecorosa per la città risulta essere una mancanza di rispetto verso la restante parte dei cittadini, che conferisce correttamente i rifiuti, e soprattutto rappresenta pericolosi elementi di rischio, in quanto:

- **Gli abbandoni avvengono spesso ai margini di strade anche trafficate, e ciò può causare rischi anche per la circolazione, soprattutto per motociclisti e ciclisti;**

- **Attrae la presenza di animali potenzialmente pericolosi per la salute pubblica quali i ratti;**

Evidenziato che per prevenire e reprimere tali abusi, si ritiene opportuno eseguire un controllo selettivo di alcuni sacchetti di immondizia abbandonati, al fine di accertare l'identità del colpevole, ed emettere la relativa sanzione, evitando così il proliferarsi di detta tipologia di abuso a tutela della salute pubblica;

Considerato che l'avvio della predetta attività di controllo è opportuno avvenga prima possibile, per le seguenti considerazioni:

- il periodo estivo rappresenta il picco di potenziale pericolo per la salute pubblica, per le elevate temperature;
- è quindi possibile, con minori rischi per la salute pubblica, avviare quella attività informativa indispensabile per avere uno strumento principalmente educativo/preventivo e non coercitivo/repressivo;

Evidenziato che quest'amministrazione, particolarmente sensibile alle problematiche connesse allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, si è adoperata per venire incontro nel miglior modo possibile alle esigenze degli utenti, attraverso numerose campagne informative;

Ribadito che il presente provvedimento viene adottato al solo scopo di prevenire abusi ben circoscritti e limitati, avendo organizzato il servizio di igiene urbana in modo tale da rimuovere qualsiasi scusante da parte di coloro che adottano comportamenti incivili;

Visto il provvedimento a carattere generale del Garante della Privacy del 14 luglio 2005 (Bollettino n. 63/luglio 2005), in cui sostanzialmente viene riconosciuta la possibilità di tali ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora per accertare le violazioni di rispettiva competenza (art. 31, Legge 24.11.1981, n. 689);

Vista la precedente Ordinanza del dirigente del Settore Lavori Pubblici e Ambiente 28 gennaio 2015 n. 1;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18.08.2000, n. 267 ed in particolare l'art 50;

Visto il vigente **Regolamento per la disciplina, la gestione integrata e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani del Comune di Fermo" (delibera n. 51 del 11-06-2014)** e disciplinare allegato.

Visto il vigente Statuto Comunale;

D I S P O N E

Di avviare un'attività informativa indispensabile per avere uno strumento principalmente educativo/preventivo e non coercitivo/repressivo;

DISPONE

- **Un controllo selettivo e non generalizzato, del materiale conferito nei contenitori della raccolta differenziata, al fine di verificare la effettiva compatibilità del rifiuto con la scelta del contenitore, e procedere all'accertamento dell'identità del colpevole per imporre la relativa sanzione.**
- **Un controllo selettivo e non generalizzato del materiale conferito nei contenitori componenti l'isola ecologica condominiale per la raccolta differenziata o dei sacchi depositati nel punto di raccolta condominiale al fine di verificare la effettiva compatibilità del rifiuto con la scelta del contenitore, per accertare l'eventuale conferimento non conforme.**

In caso di prima violazione non si procederà al ritiro e verrà apposto un bollino di "NON CONFORMITA" procedendo all'ammonizione del trasgressore da parte del personale deputato al controllo.

In caso di recidiva verrà applicata una sanzione a partire da euro 50,00.

DISPONE

- **Un controllo selettivo e non generalizzato, dei sacchetti contenenti rifiuti e del materiale ingombrante abbandonati, con particolare attenzione nelle zone del territorio comunale dove con maggior frequenza avvengono abbandoni, al fine di accertare l'identità del colpevole, e imporre la relativa sanzione;**

Di precisare che tutti i controlli sopra menzionati saranno eseguiti dagli agenti della polizia municipale e dalle guardie particolari giurate volontarie delle associazioni di protezione ambientale riconosciute, nel rispetto della privacy ed in conformità a quanto stabilito in materia dal Garante con provvedimento del 14 luglio 2005 (bollettino n. 63/luglio 2005);

Che la sanzione amministrativa pecuniaria è compresa tra un valore minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 500,00.

E' fatta salva in ogni caso l'applicazione di più gravi sanzioni amministrative pecuniarie e/o penali previste dalle disposizioni di legge in materia.

AVVERSO

il presente provvedimento può essere promosso ricorso al tribunale Amministrativo Regionale delle Marche nel termine di sessanta (60) giorni dall'affissione all'albo pretorio

dell'Ente , ovvero al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni dall'affissione citata

DISPONE INOLTRE

Che il presente provvedimento venga affisso all'Albo Pretorio e ne sia data la massima divulgazione possibile, attraverso la sua pubblicazione sul sito del Comune ed in altri luoghi pubblici.

Il Sindaco
Dott.ssa Nella Brambatti